

Alberto Michelotti e Carlo Grisolia, amici, insieme verso la santità

Due amici, due giovani pieni di vita e di Vangelo, due vite che si ritrovano in cielo a 40 giorni di distanza l'una dall'altra. Alberto nasce a Genova il 14 agosto 1958. Durante l'adolescenza conosce Carlo, nato a Bologna due anni dopo e trasferitosi a Genova per il lavoro del papà. La loro amicizia nasce intorno all'ideale del "farsi santi insieme" proposto da Chiara Lubich ai giovani del Movimento dei Focolari. Cercano di vivere l'unità nella vita quotidiana: dal desiderio di incontrare "Gesù Eucaristia" all'impegno nel far sentire agli amici la loro vicinanza e preghiera, anche solo con un biglietto o un "blitz", come Alberto chiama le improvvisate per un semplice saluto.

Il loro anelito di unità si estende oltre: Alberto e Carlo decidono di svolgere servizio in un centro di accoglienza per migranti; Carlo coinvolge il gruppo cattolico in diverse attività caritative e riesce a convincere il responsabile della sua circoscrizione, socialista, a collaborare.

I due sono tanto uniti quanto diversi. Brillante e sportivo il primo, sensibile e amante della poesia e della musica il secondo. L'unità brilla nella loro amicizia vissuta in Gesù: «Sono passato di qui - scrive in una chiesa Alberto a Carlo - per mettere nel suo Cuore tutte le infinite cose che io non so fare, che magari rovino soltanto. Tra le tante, in questi giorni ci sei tu, e la tua ragazza...».

Qualche mese dopo, il 18 agosto 1980, Alberto cade durante una gita in montagna e muore. Il giorno successivo a Carlo viene diagnosticato un tumore. La sua breve malattia è un cammino di fede e amore «per incontrare Gesù». Alberto è presente in modo misterioso accanto a lui: «Alberto è qui», ripete spesso. E nell'arco di 40 giorni lo raggiungerà in cielo. Per informazioni: www.albertoecarlo.it.

Testi tratti dalla mostra *I santi della porta accanto*, promossa dall'Associazione don Zilli e dal Centro Culturale San Paolo. Per informazioni sulla mostra (ed eventuali richieste di esposizione): centroculturale.vicenza@stpauls.it; cell. 346 9633801.



Alberto e Carlo vollero "farsi santi insieme", diversi nel carattere ma uniti nell'amore per Gesù e nell'impegno per gli altri.

CALENDARIO (29 giugno - 5 luglio 2020)

XIII sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio

29 L Ss. Pietro e Paolo ap. (s., bianco). Il Signore mi ha liberato da ogni paura. La solennità odierna ci aiuta a contemplare la Chiesa che nei suoi apostoli celebra la potenza di Cristo. Pietro riceve le chiavi come segno della sua autorità, non perché sia il migliore, ma perché scelto da Dio. *B. Raimondo Lullo.* At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19.

30 M Guidami, Signore, nella tua giustizia. Fra i marosi della vita, pensiamo che Dio sia lontano; egli invece è sulla barca con noi. *Ss. Primi martiri Chiesa di Roma (m.f.).* Am 3,1-8; 4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27.

1 M A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Satana sa bene chi sia il Cristo, sa che lui è il più forte, il solo che lo vince. *S. Aronne; B. Ignazio Falzon; B. Antonio Rosmini.* Am 5,14-15.21-24; Sal 49; Mt 8,28-34.

2 G I giudizi del Signore sono fedeli e giusti. Solo Dio può perdonare i peccati: Gesù perdona e guarisce il paralitico per rivelare la sua identità. *S. Bernardino Realino; B. Eugenia Joubert; S. Lidano.* Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8.

3 V S. Tommaso ap. (f., rosso). Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. «Quel discepolo, con i suoi dubbi, mentre nel suo maestro toccava le ferite del corpo, guariva in noi le ferite dell'incredulità» (S. Gregorio Magno). *S. Eliodoro; S. Leone II.* Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29.

4 S Il Signore annuncia la pace per il suo popolo. Gesù è lo sposo atteso: con lui la novità è giunta e ha cambiato la nostra vita. *S. Elisabetta di Portogallo (m.f.); B. Piergiorgio Frassati.* Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17.

5 D XIV Domenica del Tempo Ordinario / A. XIV sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio. *S. Antonio M. Zaccaria.* Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30. *Oggi nel Tempio di San Paolo di Alba (CN) viene celebrata una santa messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».* Elide Siviero

scintille

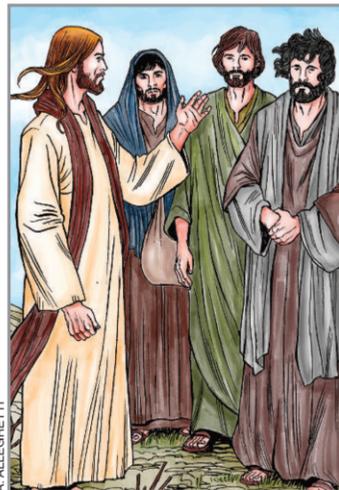
Le croci, sia interiori che esteriori, sono indispensabili. L'essenza dell'amore scambievole non consiste nel fatto che nessuno ci rechi dispiaceri ma che impariamo a perdonarci l'un l'altro in modo sempre più perfetto.

- San Massimiliano M. Kolbe

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCO-GRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici - Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.



LA DOMENICA



«Gesù è esigente con i suoi discepoli: nulla devono anteporre a lui. Certo è che chi lo segue non perderà la sua ricompensa.»

IL SIGNORE PER NOI È TUTTO: FORZA, SCUDO E PREMIO

L'autore del secondo libro dei Re (*I Lettura*) ci presenta l'ospitalità che la donna Sunammita offre al profeta Eliseo nella sua casa. Il gesto misericordioso viene ricambiato con il dono che la donna desiderava, la fecondità. Dio non si lascia vincere in generosità! Con il salmista cantiamo la bontà del Signore, fedele alle sue promesse. Nel *Vangelo* Gesù ci chiede di amarlo più di tutti e di tutto, di dargli il cuore, di dedicarci totalmente a lui. Seguire il Maestro comporta il prendere ogni giorno la propria croce, morire al peccato, a se stessi e al mondo per amare come lui, fino al dono totale della propria vita.

Chi accoglie i discepoli - piccoli, semplici e poveri testimoni del Vangelo - accoglie Gesù e il Padre suo, e non perderà la sua ricompensa. Chi perde la vita per Gesù, la salverà in eterno. Siamo discepoli missionari in virtù del Battesimo, che ci ha reso partecipi della Pasqua del Signore Gesù. Sepolti con lui nella sua morte redentrice, siamo rinati a vita nuova (*II Lettura*). Ringraziamo il Padre che in questa Eucaristia opera la redenzione, liberandoci dalle tenebre del peccato. Rimaniamo uniti al suo Figlio Gesù per portare il frutto dell'amore.

don Francesco Dell'Orco

■ **Nulla può essere anteposto all'amore per Gesù Cristo. Lui è l'unico Maestro e va amato più di ogni altra cosa, benché buona e preziosa. Anche i legami familiari devono passare in second'ordine, e questo vale per tutti quelli che vogliono essere suoi discepoli. Non c'è altro modo, per seguirlo, che donarsi totalmente a lui.** - Oggi ricorre la Giornata per la carità del Papa.

Si fa una breve pausa di silenzio.

- Signore, che vieni a visitare il tuo popolo nella pace, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

- Cristo, che vieni a salvare chi è perduto, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

- Signore, che vieni a creare un mondo nuovo, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 46/47,2) *in piedi*

Popoli tutti, battete le mani, acclamate a Dio con voci di gioia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Per essere degni dell'Eucaristia, fonte di pace e di gioia vera, riconosciamoci peccatori e invociamo la misericordia del Padre.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nel splendore della verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - Infondi in noi, o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA 2Re 4,8-11.14-16a *seduti*

Costui è un uomo di Dio, un santo, si fermi da noi.

Dal secondo libro dei Re

⁸Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo trattene a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei.

⁹Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. ¹⁰Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare».

¹¹Un giorno che passò di lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò. ¹⁴Eliseo [disse a Giezi, suo servo]: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio». ¹⁵Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si fermò sulla porta. ¹⁶Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stringerai un figlio fra le tue braccia».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 88 (89)

R Canterò per sempre l'amore del Signore.

Can - te - rò per sem - pre l'a -
mo - re del Si - gno - re.

Canterò in eterno l'amore del Signore, / di generazione in generazione / farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, / perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; / nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». R

Beato il popolo che ti sa acclamare: / camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; / esulta tutto il giorno nel tuo nome, / si esalta nella tua giustizia. R

Perché tu sei lo splendore della tua forza / e con il tuo favore innalzi la nostra fronte. / Perché del Signore è il nostro scudo, / il nostro re, del Santo d'Israele. R

SECONDA LETTURA Rm 6,3-4.8-11

Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti con lui: camminiamo in una vita nuova.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ³non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? ⁴Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.

⁸Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, ⁹sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. ¹⁰Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. ¹¹Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cfr. 1Pt 2,9) *in piedi*

Alleluia, alleluia. Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa; proclamate le opere ammirevoli di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. **Alleluia.**

VANGELO Mt 10,37-42

Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.

Dal Vangelo secondo Matteo
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: ³⁷«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; ³⁸chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. ³⁹Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. ⁴⁰Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

⁴¹Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi acco-

glie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. ⁴²Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa». Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE *in piedi*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, anche noi come i discepoli per seguire Gesù dobbiamo passare per la porta stretta. Riconoscendo la nostra fragilità, invochiamo l'aiuto del Padre.

Letture - Preghiamo insieme e diciamo:

R Sostieni, o Padre, il nostro cammino.

1. Per la Chiesa, perché nell'annuncio della Parola e nella testimonianza della carità risponda al bisogno di consolazione e di aiuto dell'umanità ferita, preghiamo:

2. Per ogni cristiano, perché nella Giornata per la Carità del Papa, si adoperi per sostenere l'impegno apostolico del Santo Padre con la preghiera e con gesti concreti di solidarietà, preghiamo:

3. Per le famiglie, perché sviluppino relazioni fondate sul dialogo costruttivo, l'ascolto attento e rispettoso e l'amore reciproco, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché nella fedeltà al Vangelo testimoni con azioni significative il dovere cristiano dell'accoglienza, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Accogli, Padre, la nostra supplica, perché, fedeli al nostro Battesimo, camminiamo verso il Regno uniti a Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE *in piedi*

C - O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. II: La nostra salvezza nel Figlio di Dio fatto uomo.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mt 10,39)

Chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà, dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE *in piedi*

C - La divina Eucaristia, che abbiamo offerto e ricevuto, Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Processione d'ingresso:* Signore, sei venuto (728); Se vuoi seguire Cristo (717). *Salmo responsoriale:* M° A. Recalciti *oppure:* Canterò per sempre l'amore del Signore! (403-404). *Processione offertoriale:* Signore, cerchi i figli tuoi (725). *Comunione:* Passa questo mondo (702); Com'è bello (626). *Congedo:* Gioia del cuore (648).

PER ME VIVERE È CRISTO

I minuti che seguono la Comunione sono i più preziosi che noi abbiamo nella vita; i più adatti da parte nostra per trattare con Dio, e da parte di Dio per comunicarci il suo amore.

– Santa Maria Maddalena de' Pazzi

PREGHIERA MENSILE (luglio 2020)

Del Papa - Preghiamo affinché le famiglie di oggi siano accompagnate con amore, rispetto e consiglio.

Dei Vescovi - Perché in questo tempo estivo possiamo trovare luoghi e spazi di silenzio, ascolto, servizio e coltivare relazioni più distese.

Mariana - La beata Vergine del Carmelo ci indichi la strada e ci guidi nelle nostre ascensioni spirituali.